

THE RETURN OF ORDOLIBERALISM IN EUROPE – NOTES ON A RESEARCH AGENDA

Thomas Biebricher*

Abstract: L'articolo considera l'ipotesi di un potenziale ritorno dell'ordoliberalismo in diversi contesti. Esso muove da un breve sguardo su due ambiti in cui si è verificata o potrebbe essersi verificata una riscoperta dell'ordoliberalismo, sebbene in modo critico e indiretto: da una parte, gli studiosi di impostazione foucaultiana dimostrano un certo grado di interesse per l'ordoliberalismo inteso come razionalità politica; dall'altra, gli economisti ipotizzano una *re-regulation* – specialmente nel settore finanziario – in risposta alla crisi finanziaria utilizzando così nelle proprie argomentazioni precetti tipicamente ordoliberali, senza fare tuttavia aperto riferimento all'ordoliberalismo. L'articolo si concentra, inoltre, su un terzo contesto, precisamente quello della ristrutturazione della *governance* economica europea a seguito della crisi del debito sovrano. In questo scenario la "tesi del ritorno" afferma che gli scopi, gli attori e gli strumenti delle recenti riforme sono in linea con la teoria politica ordoliberale e che, in questo senso, è possibile parlare di una ordoliberalizzazione dell'Europa. Mentre questa tesi mantiene *prima facie* una certa plausibilità, sussiste ancora un numero di questioni aperte alle quali sono dedicate le pagine del presente contributo. La conclusione tratta dall'articolo è la seguente: se deve sostenersi la tesi del "ritorno dell'ordoliberalismo", è necessario che le questioni poste – e altre ancora – siano affrontate in modo più analitico.

Keywords: Ordoliberalismo, *governance* europea, Foucault, governamentalità, ordoliberalizzazione dell'Europa, crisi finanziaria, crisi del debito sovrano.

* Thomas Biebricher, Goethe Universität Frankfurt am Main.